

*

Domenica Romagno, Lucia Busso, Valentina Elce

L'architettura neurocognitiva del linguaggio fra concetti e grammatica

*BISMoS: una batteria di test per lo studio
dell'interfaccia fra semantica e morfosintassi in italiano*

anteprima
visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2020

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675773-9

*Alla carissima memoria di Romano Lazzeroni
(28 ottobre 1930 - 4 gennaio 2020),
che ci ha insegnato a guardare alla lingua
come ad un sistema governato da algoritmi,
dipendente tanto da variabili sociostoriche
quanto da principi neurocognitivi*

Prefazione

Domenica Romagno

Questo volume intende offrire un contributo alla dibattuta questione della base neurocognitiva dei meccanismi di collegamento fra rappresentazioni concettuali e categorie grammaticali, fornendo uno strumento utile allo studio dell'elaborazione del linguaggio in pazienti affetti da danno neurologico.

L'approccio adottato dalle autrici combina prospettive e metodi della linguistica e della neuropsicologia cognitiva, con l'obiettivo di trovare un fondamento empirico, di natura neurobiologica, all'individuazione dei principi che soggiacciono al complesso sistema di relazioni tra forme linguistiche discrete e loro contenuti scalari e multifattoriali.

La batteria di test in lingua italiana qui presentata, *BISMoS* (*batteria per lo studio dell'interfaccia fra semantica e morfosintassi*), è stata sviluppata per studiare in modo sistematico i correlati neurocognitivi dell'interfaccia fra concetti e grammatica e, in particolare, fra semantica e morfosintassi. Diversamente da altre batterie di test linguistici, *BISMoS* consente di valutare non solo una generica dissociazione fra semantica e morfosintassi, nel loro complesso, ma anche dissociazioni specifiche, interne a queste due macrodimensioni e dipendenti dal processamento di tipi diversi di proprietà semantiche e di tipi diversi di tratti morfosintattici. Pertanto, consente di dar ragione, in un quadro unitario, anche di casi in cui morfologia e sintassi, da un lato, e semantica, dall'altro, non siano uniformemente preservati. Come viene mostrato nel primo capitolo di questo volume, infatti, semantica e morfosintassi non corrispondono a entità omogenee: alcuni componenti del significato delle parole sono morfosintatticamente rilevanti, mentre altri non lo sono; analogamente, alcuni tratti morfologici e sintattici sono determinati semanticamente, mentre altri non lo sono.

Grazie alla sua struttura modulare, in cui ciascuna categoria di test comprende sottocategorie, combinabili variamente, all'interno di uno schema coerente, la *BISMoS* risponde alle molteplici esigenze di studio su pazienti singoli o gruppi di pazienti, sia nel caso di lesioni statiche sia in quello di patologie neurodegenerative, in cui a stadi diversi possono corrispondere prestazioni diverse. In quanto capace di chiarire non solo le funzioni di tipi distinti di dimensioni e sottodimensioni del linguaggio, ma anche i meccanismi che ne regolano i rapporti, all'interno di un modello unitario e coerente, la *BISMoS* fornisce uno strumento particolarmente raffinato all'individuazione del *locus* funzionale del danno cerebrale. Pertanto, risulta utile per distinguere diversi *deficit* comportamentali (linguistici e/o cognitivi, che coinvolgano rappresentazioni semantico-concettuali e/o categorie formali) e, di conseguenza, patologie diverse.

Il primo capitolo di questo volume illustra il *rationale* e gli obiettivi del progetto, e descrive la struttura della batteria e le sue diverse categorie e sottocategorie di test e di compiti. I possibili risultati di una ricerca che comprenda l'uso della BISMoS sono discussi in prospettiva comparativa rispetto ad altre batterie linguistiche e alla luce delle più recenti acquisizioni teoriche e sperimentali sul rapporto fra linguaggio e cognizione e sul ruolo della prospettiva neuropsicologica nello studio dei sistemi linguistici.

Il secondo capitolo illustra lo studio di standardizzazione della batteria, condotto su un campione di novantanove parlanti madrelingua italiani, in condizioni fisiologiche, suddivisi in sottogruppi omogenei per età, genere e livello di scolarizzazione. Questo capitolo fornisce una descrizione dettagliata delle analisi statistiche e dei risultati da esse ottenuti, e una valutazione quantitativa e qualitativa di come gli stimoli inclusi in ciascuna categoria di test siano elaborati in assenza di patologie.

Il terzo capitolo si concentra sull'uso della BISMoS come strumento di indagine in neuropsicologia cognitiva. Attraverso l'analisi di vari tipi di disturbi del linguaggio, mostra come il *rationale* che soggiace all'elaborazione della batteria e la sua particolare struttura siano funzionali allo studio del processamento del linguaggio in pazienti con profili diversi. Questo capitolo, inoltre, fornisce una spiegazione dei criteri per la corretta valutazione della prestazione dei pazienti nei singoli compiti, all'interno di ciascuna categoria di test.

Il quarto capitolo, infine, include tutti gli stimoli che compongono la BISMoS, suddivisi per categoria di test e compiti, unitamente al protocollo di risposta e ai materiali necessari per la somministrazione della batteria ai pazienti e per l'interpretazione sia quantitativa sia qualitativa della loro prestazione.

In conclusione, questo volume intende offrire uno strumento nuovo alla ricerca dei principi che governano l'architettura neurocognitiva del linguaggio, con particolare riferimento all'interfaccia fra dimensioni semantico-concettuali e strutture morfologiche e sintattiche.

Indice

Prefazione	
<i>Domenica Romagno</i>	7
Capitolo 1	
L'architettura neurocognitiva del linguaggio fra rappresentazioni concettuali e categorie grammaticali: una nuova batteria di test in lingua italiana	
<i>Domenica Romagno</i>	9
1. La prospettiva neuropsicologica nello studio dei sistemi linguistici: il perché	9
2. La prospettiva neuropsicologica nello studio dei sistemi linguistici: il come	10
3. L'interfaccia fra semantica e morfosintassi in neuropsicologia cognitiva: stato dell'arte e questioni aperte	15
4. Le batterie di test per lo studio del linguaggio in pazienti affetti da danno neurologico: obiettivi e limiti	18
5. <i>BISMoS</i> : una nuova batteria di test per lo studio dell'interfaccia fra semantica e morfosintassi in italiano	19
6. Conclusioni	31
Riferimenti bibliografici	32
Capitolo 2	
La standardizzazione della <i>BISMoS</i> : raccolta dati, analisi statistiche e risultati	
<i>Lucia Busso</i>	41
1. Introduzione	41
2. Campionatura dei partecipanti	41
3. Modalità di somministrazione della <i>BISMoS</i>	43
4. Analisi statistiche	45
5. Conclusioni	61
Riferimenti bibliografici	62

Capitolo 3

La BISMoS come strumento di indagine in neuropsicologia cognitiva

Valentina Elce

65

1. I disturbi del linguaggio: definizioni e metodi di indagine 65
 2. L'analisi del linguaggio: criteri per la somministrazione della BISMoS 69
 3. Criteri per la correzione della BISMoS 78
- Riferimenti bibliografici 84

Capitolo 4

BISMoS: stimoli e protocollo di risposta

Domenica Romagno, Lucia Busso, Valentina Elce

85

1. Categorie di test e compiti 85
2. BISMoS: protocollo di risposta 148
3. Tabelle per la valutazione quantitativa dei dati 173

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di aprile 2020